

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Erogazione di interventi per sostenere il potenziamento o l'avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizione di povertà, ai sensi della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, articolo 2, comma 1,

lettera c) Azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale.

Decreto di liquidazione prima tranche 60% di € 90.000,00, in favore di Istituto Salesiano Don Bosco di Palermo

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2, e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. 3 luglio 2017, n. 117, *Codice del Terzo Settore*, e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*, e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022, *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*;

Visto il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il D.D.G. n. 282 del 10 febbraio 2025 con il quale è stato prorogato il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro relativo all'incarico al dott. Guglielmo Reale, Dirigente del Servizio 7 "Fragilità e Povertà" del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, sino alla data del 30 giugno 2025;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2025-2027*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025 - supplemento ordinario;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio – assistenziali;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e, in particolare, l'articolo 18 della Legge medesima che prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare n. 23 del 27/12/2023, emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - "Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)";

Vista la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, “*Legge di stabilità regionale 2020-2022*” e, in particolare, l’articolo 9, “*Interventi a favore delle famiglie siciliane*”, dove al comma 2 sono state individuate le “risorse per interventi destinate prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcun reddito, compreso ogni forma di ammortizzatore sociale e reddito di cittadinanza, finalità di sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli per l’acquisto di beni, compresi dispositivi di protezione individuale e prodotti farmaceutici, prodotti e servizi di prima necessità compreso l’acquisto di pasti pronti presso le strutture che danno disponibilità al Comune di competenza, nonché per il pagamento delle utenze domestiche di luce e gas e dei canoni di locazione di prima abitazione”;

Vista la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 “*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale*”;

Visto, in particolare, il comma 2 dell’art. 1 “*Finalità*” della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: “*Nell’ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti*”;

Visto, altresì, il comma 1 dell’art. 2 “*Interventi a titolarità regionale*”, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *Nell’ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l’avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:*

c) Azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021, con la quale si dà attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata regionale n. 16/2021 in ordine all’intervento previsto dalla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex Assi 8 e 9 del POC);

Visto il D.D.G. 2165 del 28 ottobre 2021 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale si è provveduto a dichiarare che la copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per un importo di € 15.000.000,00, è costituita dalla quota parte di pari importo delle risorse a valere del POC previste per le “*Misure di sostegno all’emergenza socio-assistenziale da Covid-19 del POC Sicilia 2014-2020*” non assorbite alla data del 30 settembre 2021;

Visto il D.P. Reg. n. 643/Serv. 4/S.G. del 4 ottobre 2023, con il quale è stato stabilito di destinare € 5.000.000,00 per le “*Azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale di cui alla lettera c) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16*” in favore degli Enti elencati nell’articolo 4, commi 1 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni, che svolgono attività funzionali al perseguimento delle finalità previste dalla legge n. 16 del 2021 del territorio regionale e possono consistere in iniziative ed attività volte a potenziare l’efficacia dei programmi di inclusione sociale esistenti, soprattutto nelle aree di maggiore rischio di ciascuno dei quattro Distretti di competenza delle Corti d’Appello e dei Tribunali per i Minorenni della Regione, segnatamente con interventi:

- di promozione socio-educativa e socio-culturale anche di orientamento per l’accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, compresi quelli di assistenza domiciliare,
- di contrasto alla devianza ed alla dispersione scolastica
- iniziative di completamento delle misure già attive;

Visto il D.D.G. 2743 del 6 ottobre 2023 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per sostenere il potenziamento o l’avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizione di povertà, ai sensi della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, articolo 2, comma 1, lettera c) Azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale, per l’attribuzione dei benefici finanziari a sostegno degli interventi di cui alla predetta legge regionale;

Visto il D.D.G. n. 55 del 22 gennaio 2024 con il quale è stata nominata la Commissione avente compiti di istruttoria e valutazione, secondo le modalità dell'Avviso, delle proposte progettuali presentate a valere sul richiamato Avviso pubblico;

Visto il D.D.G. n. 2171 del 7 agosto 2024 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria, ammettendo a contributo le istanze presentate dagli enti utilmente collocati in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

Visto il D.R.S. 189 del 29 gennaio 2025, con il quale si è provveduto a modificare il decreto di accertamento della somma destinata ai contributi straordinari di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 16/2021;

Vista la nota prot. n. 3350 del 31 gennaio 2025 con la quale è stata richiesta al Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana l'iscrizione delle somme di cui al D.R.S. 189 del 29 gennaio 2025;

Visto il D.D.G. n. 228 del 31 gennaio 2025 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, ammettendo a contributo le istanze presentate dagli enti utilmente collocati in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, disponendo, per esaurimento delle stesse, la ripartizione proporzionale delle somme residue tra i progetti a cui è stato attribuito parimenti punteggi pari a 59;

Visto il D.D.G. n. 865 del 9 aprile 2025 con il quale sono stati approvati il riparto e l'impegno della somma assegnata per i contributi di cui all'Avviso pubblicato con D.D.G. 2743 del 6 ottobre 2023;

Visto il D.D.G. n. 1322 del 20 maggio 2025 con il quale è stata approvata la tabella comprensiva dei codici CUP e CIP degli enti ammessi al contributo a seguito dell'Avviso pubblicato con D.D.G. 2743 del 6 ottobre 2025;

Visto D.D.G. 1365 del 23 maggio 2025 di correzione del D.D.G. 1322 del 20 maggio 2025 annullato per mero errore materiale con il quale è stata corretta e approvata la tabella comprensiva dei codici CUP e CIP degli enti ammessi al contributo a seguito dell'Avviso pubblicato con D.D.G. 2743 del 6 ottobre 2023;

Visto il Punto 8 dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 2743 del 6 ottobre 2023, "*Modalità di erogazione del beneficio economico*", che prevede: una prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, a seguito dell'emanazione dell'atto di impegno delle somme necessarie alla liquidazione dei benefici e previa acquisizione delle certificazioni Durc, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, dell'Informazione Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni; una seconda tranche, pari al 30% del totale del contributo concesso, a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione della prima tranche del contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata; infine, una terza tranche, pari al 10% del totale del contributo concesso, a seguito della presentazione della rendicontazione finale dell'intero contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata;

Accertato che all'Istituto Salesiano Don Bosco di Palermo è stato assegnato un contributo, pari a € 150.000,00;

Considerato che il superiore Istituto ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione necessaria per la liquidazione della prima tranche del 60% del contributo assegnato;

Vista la Convenzione, sottoscritta dal Legale Rappresentante ed acquisita al protocollo del Dipartimento n. 26458 del 6 giugno 2025;

Visto il D.U.R.C, INAIL_48527796, dal quale si evince la regolarità contributiva dell'Ente;

Vista la richiesta Equitalia, Identificativo Univoco Richiesta 202500001323814, dalla quale risulta che l'Ente è soggetto non inadempiente;

Vista la dichiarazione di tracciabilità prodotta dall'Ente;

Vista la polizza fideiussoria stipulata con Vittoria Assicurazioni n. F37.071.0000000226, emessa il 10 aprile 2025, di € 150.000,00 pari al totale del contributo concesso;

Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione della prima tranche del 60%, pari a € **90.000,00**, del contributo concesso all'Istituto Salesiano Don Bosco di Palermo, ammontante a € 150.000,00;

Tenuto conto che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate cui si rimanda, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, è disposta la liquidazione, in favore dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Palermo, codice fiscale 80018210825, della somma esigibile di € **90.000,00** , sul Capitolo 183830, con la codifica U.1.04.04.01.001, quale prima tranche del 60% del contributo concesso, ammontante a € 150.000,00, ai sensi dell'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, di cui al D.D.G. di impegno n. 865 del 6 aprile 2025, a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2743 del 6 ottobre 2023, con emissione del relativo titolo di spesa mediante accreditamento sul c/c bancario intestato al medesimo Ente.

Art. 2

Si autorizza il superiore pagamento cui si fa fronte mediante la disponibilità sul Capitolo 183830, per l'esercizio finanziario 2025.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014, e trasmesso, tramite SCORE, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Reale